

III° CONGRESSO CONGIUNTO DI ORTOPEDIA TECNICA



Bologna
17/18/19 aprile
2018



IL PUNTO DI VISTA DELLO SPECIALISTA

DR. MASSIMO DE MARCHI



SIMFER

SOCIETÀ ITALIANA DI MEDICINA
FISICA E RIABILITATIVA
The Italian Society of Physical and
Rehabilitative Medicine

ALL.12

ART.1 COMMA 1: PROCEDURA DI EROGAZIONE

- 1. LA PROCEDURA DI EROGAZIONE DELL'ASSISTENZA PROTESICA SI ARTICOLA NELLE SEGUENTI FASI: **FORMULAZIONE DEL PIANO RIABILITATIVO-ASSISTENZIALE INDIVIDUALE**, PRESCRIZIONE, AUTORIZZAZIONE, EROGAZIONE, COLLAUDO, FOLLOW UP. LE REGIONI ADOTTANO MISURE IDONEE PER SEMPLIFICARE, AGEVOLARE E ACCELERARE LO SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA EVITANDO DI PORRE A CARICO DEGLI ASSISTITI O DEI LORO FAMILIARI ADEMPIMENTI NON STRETTAMENTE NECESSARI.

ALL.12

ART.1 COMMA 2: PROCEDURA DI EROGAZIONE

- 2. IL PIANO RIABILITATIVO-ASSISTENZIALE INDIVIDUALE È FORMULATO DAL MEDICO SPECIALISTA IN COLLABORAZIONE CON **L'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE** SULLA BASE DELLE ESIGENZE ESPRESSE DALL'ASSISTITO. IL MEDICO SPECIALISTA DEVE ESSERE IN POSSESSO DI SPECIFICHE COMPETENZE PER LA PRESCRIZIONE DI PROTESI, ORTESI E AUSILI TECNOLOGICI. LE REGIONI POSSONO PREVEDERE LA ISTITUZIONE DI ELENCHI REGIONALI O AZIENDALI DEI MEDICI PRESCRITTORI.

INTERAZIONE TRA MEDICO E EQUIPE



SIMFER

SOCIETÀ ITALIANA DI MEDICINA
FISICA E RIABILITATIVA
The Italian Society of Physical and
Rehabilitative Medicine

INTERAZIONE TRA MEDICO ED EQUIPE

- L'INTERAZIONE TRA I PROFESSIONISTI SI SVILUPPA ATTRAVERSO LE SPECIFICHE COMPETENZE CHE SONO DIVERSE MA COMPLEMENTARI.
- TALE SCAMBIO DIRETTO DI INFORMAZIONI È DA CONSIDERARSI FONDAMENTALE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO:
- **APPROPRIATEZZA DEL DISPOSITIVO E RECUPERO DEL PAZIENTE E DELLA SUA AUTONOMIA FUNZIONALE**

ALL.12

ART.1 COMMA 3: PROCEDURA DI EROGAZIONE

- 3. IL PIANO RIABILITATIVO-ASSISTENZIALE INDIVIDUALE DEVE RIPORTARE:
- A) L'INDICAZIONE DELLA PATOLOGIA O DELLA LESIONE CHE HA DETERMINATO LA MENOMAZIONE O LA DISABILITÀ;
- B) UNA DIAGNOSI FUNZIONALE CHE RIPORTI LE SPECIFICHE MENOMAZIONI O DISABILITÀ;
- C) LA DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI TRATTAMENTO CON L'INDICAZIONE DEGLI ESITI ATTESI DALL'EQUIPE E DALL'ASSISTITO IN RELAZIONE ALL'UTILIZZO DELLA PROTESI, ORTESI O AUSILIO A MEDIO E A LUNGO TERMINE;
- D) LA TIPOLOGIA DI DISPOSITIVO E GLI ADATTAMENTI O LE PERSONALIZZAZIONI EVENTUALMENTE NECESSARI;
- E) I MODI E I TEMPI D'USO DEL DISPOSITIVO, L'EVENTUALE NECESSITÀ DI AIUTO O SUPERVISIONE NELL'IMPIEGO, LE POSSIBILI CONTROINDICAZIONI ED I LIMITI DI UTILIZZO AI FINI DELLA RISPOSTA FUNZIONALE;
- F) L'INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI FOLLOW-UP DEL PROGRAMMA E DI VERIFICA DEGLI ESITI OTTENUTI RISPETTO A QUELLI ATTESI DALL'EQUIPE E DALL'ASSISTITO .

INFORMATIZZAZIONE



SIMFER

SOCIETÀ ITALIANA DI MEDICINA
FISICA E RIABILITATIVA
The Italian Society of Physical and
Rehabilitative Medicine

ALL. 12

ART. 3: FORNITURA DEI DISPOSITIVI DI SERIE DI CUI AGLI ELENCHI 2A E 2B

- 1. NELLA PRESCRIZIONE DI DISPOSITIVI DI SERIE INCLUSI NEGLI ELENCHI 2A E 2B DI CUI AL NOMENCLATORE ALLEGATO 5 AL DPCM...., IL MEDICO RIPORTA LA DEFINIZIONE, IL CODICE CORRISPONDENTE ALLA TIPOLOGIA DEL DISPOSITIVO NONCHÉ LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DI APPLICAZIONE, ADATTAMENTO O PERSONALIZZAZIONE EVENTUALMENTE NECESSARIE.
- 2. NELLE MORE DELL'ISTITUZIONE DEL **REPERTORIO DEI DISPOSITIVI** DI SERIE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 292, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266, PER L'EROGAZIONE DEI DISPOSITIVI DI SERIE INCLUSI NEGLI ELENCHI 2A E 2B DI CUI AL NOMENCLATORE ALLEGATO 5 AL DPCM...., E PER LA DETERMINAZIONE DEI RELATIVI PREZZI DI ACQUISTO LE REGIONI E LE ASL STIPULANO CONTRATTI CON I FORNITORI AGGIUDICATARI DELLE PROCEDURE PUBBLICHE DI ACQUISTO ESPLETATE SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE...

PROCEDURE PUBBLICHE DI ACQUISTO ESPLETATE SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE...



SIMFER

SOCIETÀ ITALIANA DI MEDICINA
FISICA E RIABILITATIVA
The Italian Society of Physical and
Rehabilitative Medicine

I PRINCIPI COSTITUZIONALI DI BUON
ANDAMENTO, IMPARZIALITÀ ED
ECONOMICITÀ CHE INFORMANO
L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DELLA P.A.
IMPONGONO AI SOGGETTI PUBBLICI
ACQUIRENTI IL RISPETTO DELLA
NORMATIVA DELL'EVIDENZA PUBBLICA
TUTTE LE VOLTE CHE INTENDONO
ACQUISTARE BENI E SERVIZI.

TALE REGOLA GENERALE NON PUÒ
ESSERE ELUSA



SIMFER

SOCIETÀ ITALIANA DI MEDICINA
FISICA E RIABILITATIVA
The Italian Society of Physical and
Rehabilitative Medicine

DPCM ASSISTENZA PROTESICA

ART. 17 COMMA 3

- IL NOMENCLATORE CONTIENE:
- A) LE PROTESI E LE ORTESI COSTRUITE O ALLESTITE SU MISURA DA UN PROFESSIONISTA ABILITATO ALL'ESERCIZIO DELLA SPECIFICA PROFESSIONE SANITARIA O ARTE SANITARIA AUSILIARIA, GLI AGGIUNTIVI E LE PRESTAZIONI DI MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO O SOSTITUZIONE DI COMPONENTI DI CIASCUNA PROTESI O ORTESI. I DISPOSITIVI E LE PRESTAZIONI DI CUI ALLA PRESENTE LETTERA SONO INDICATI NELL'ELENCO 1;
- B) GLI AUSILI TECNOLOGICI DI FABBRICAZIONE CONTINUA O DI SERIE, INDICATI NELL'ELENCO 2A, CHE, A GARANZIA DELLA CORRETTA UTILIZZAZIONE DA PARTE DELL'ASSISTITO IN CONDIZIONI DI SICUREZZA, DEVONO ESSERE APPLICATI DAL PROFESSIONISTA SANITARIO ABILITATO;
- C) GLI AUSILI TECNOLOGICI DI FABBRICAZIONE CONTINUA O DI SERIE, PRONTI PER L'USO, CHE NON RICHIEDONO L'APPLICAZIONE DA PARTE DEL PROFESSIONISTA SANITARIO ABILITATO, INDICATI NELL'ELENCO 2B.

STRUMENTI DI ACQUISIZIONE PIÙ ADATTI IN QUESTO AMBITO

- GARA D'APPALTO
- ACCORDO QUADRO
- SISTEMA DINAMICO ACQUISIZIONE

FORMAZIONE

PERCORSI FORMATIVI DI TIPO MONO E MULTIPROFESSIONALE:

1. FORMAZIONE DI I LIVELLO PER BUONA PARTE DEI PROFESSIONISTI DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIALI
2. FORMAZIONE DI II LIVELLO PER I COMPONENTI DELLE ÉQUIPE RIABILITATIVE
3. FORMAZIONE DI III LIVELLO PER I PROFESSIONISTI CHE RICOPRONO RUOLI STRATEGICI NELL'AMBITO DEL PERCORSO DELL'ASSISTENZA PROTESICA

FORMAZIONE SPECIFICA

È NECESSARIO CHE LO SPECIALISTA ABBAIA PARTECIPATO
ALLA STESURA DEI CAPITOLATI



CONOSCA APPROFONDITAMENTE I CAPITOLATI DI GARA



SIMFER

SOCIETÀ ITALIANA
DI MEDICINA FISICA
E RIABILITATIVA

The Italian Society
of Physical and
Rehabilitative Medicine

DPCM ART. 18 COMMA 3

DESTINATARI DELLE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA PROTESICA.

- LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME O LE AZIENDE SANITARIE LOCALI POSSONO FORNIRE DISPOSITIVI DI SERIE DI CUI ALL'ELENCO 2B DELL'ALLEGATO 5 ALLE PERSONE CON **GRAVE DISABILITÀ TRANSITORIA**, ASSISTITE IN REGIME DI OSPEDALIZZAZIONE DOMICILIARE, DI DIMISSIONE PROTETTA O DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA, SU PRESCRIZIONE DELLO SPECIALISTA, PER UN PERIODO MASSIMO DI 60 GIORNI, EVENTUALMENTE PROROGABILE, NEI CASI IN CUI LE MEDESIME REGIONI O AZIENDE SANITARIE LOCALI ABBIANO ATTIVATO **SERVIZI DI RIUTILIZZO DEI SUDDETTI DISPOSITIVI**;

Art 30-bis DL 50 24 apr 2017

disposizioni in materia di livelli essenziali di assistenza

1. AL FINE DI ASSICURARE CHE, NELL'EROGAZIONE DELL'ASSISTENZA PROTESICA AI DISABILI, I DISPOSITIVI PROTESICI INDICATI NEGLI ELENCHI 2A E 2B DELL'ALLEGATO 5 AL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 GENNAIO 2017, PUBBLICATO NEL SUPPLEMENTO ORDINARIO N.15 ALLA GAZZETTA UFFICIALE N.65 DEL 18 MARZO 2017, E IDENTIFICATI DAI CODICI DI CUI ALL'ALLEGATO 1-BIS AL PRESENTE DECRETO, SIANO **INDIVIDUATI E ALLESTITI AD PERSONAM PER SODDISFARE LE SPECIFICHE ESIGENZE DEGLI ASSISTITI CON DISABILITÀ GRAVE E COMPLESSA**, LE REGIONI ADOTTANO PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA CHE PREVEDANO L'INTERVENTO DI UN TECNICO ABILITATO CHE PROVVEDA ALL'INDIVIDUAZIONE E ALLA PERSONALIZZAZIONE DEGLI AUSILI CON L'INTRODUZIONE DELLE MODIFICHE NECESSARIE.

ART 30-BIS DL 50 24 APR 2017

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA

2. NEL CASO IN CUI LA COMMISSIONE NAZIONALE PER L'AGGIORNAMENTO DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA E LA PROMOZIONE DELL'APPROPRIATEZZA NEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 556, DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 208, **A DISTANZA DI SEDICI MESI DALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE DI CONVERSIONE DEL PRESENTE DECRETO VERIFICHI, ANCHE ATTRAVERSO AUDIZIONI DELLE ASSOCIAZIONI DEI DISABILI, CHE LE PROCEDURE PUBBLICHE DI ACQUISTO NON ABBIANO CONSENTITO DI SODDISFARE LE ESIGENZE DI CUI AL COMMA 1 DEL PRESENTE ARTICOLO, PROPONE AL MINISTRO DELLA SALUTE IL TRASFERIMENTO DEGLI AUSILI DI CUI AL MEDESIMO COMMA NELL'ELENCO 1 DELL'ALLEGATO 5 AL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 GENNAIO 2017, PUBBLICATO NEL SUPPLEMENTO ORDINARIO N.15 ALLA GAZZETTA UFFICIALE N.65 DEL 18 MARZO 2017, E LA FISSAZIONE DELLE RELATIVE TARIFFE, A CONDIZIONE CHE CIÒ NON DETERMINI NUOVI O MAGGIORI ONERI PER LA FINANZA PUBBLICA.**

ALLEGATO 1-BIS

(ART 30-BIS, COMMA 1)

- **04.48.21.006** *STABILIZZATORE PER STATICA PRONA/ERETTA - MODELLO PER ASSISTITI IN ETÀ EVOLUTIVA* 2B
- **04.48.21.015** STABILIZZATORE MOBILE PER STATICA ERETTA 2B
- **04.48.21.018** STABILIZZATORE MOBILE PER STATICA SUPINA CON INCLINAZIONE REGOLABILE 2B
- **12.22.03.009** CARROZZINA AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI, SUPERLEGGERA, A TELAIO RIGIDO 2A
- **12.22.03.012** CARROZZINA AD AUTOSPINTA CON DUE MANI SULLE RUOTE POSTERIORI, SUPERLEGGERA, A TELAIO PIEGHEVOLE 2A
- **12.22.03.015** CARROZZINA AD AUTOSPINTA SULLE RUOTE POSTERIORI PIEGHEVOLE, A VERTICALIZZAZIONE MANUALE 2B
- **12.22.03.018** CARROZZINA AD AUTOSPINTA SULLE RUOTE POSTERIORI PIEGHEVOLE, A VERTICALIZZAZIONE ELETTRICA 2B
- **12.22.18.012** CARROZZINA A SPINTA TELAIO BASCULANTE E SISTEMA DI SUPPORTO POSTURALE A CONFIGURAZIONE REGOLABILE 2A

ALLEGATO 1-BIS (ART 30-BIS, COMMA1)

- **12.23.06.009** CARROZZINA ELETTRONICA A PREVALENTE USO INTERNO 2B
SE PRESCRITTE CON UN COMANDO SPECIALE (DA COD. 12.24.03.803 A 12.24.03.824)
- **12.23.06.015** CARROZZINA ELETTRONICA AD USO ESTERNO 2B
(12.36.06.015 ERRORE NEL TESTO DELL'ART.30-BIS) SE PRESCRITTE CON UN COMANDO SPECIALE (DA COD. 12.24.03.803 A 12.24.03.824)
- **12.23.06.012** CARROZZINA ELETTRONICA CON SISTEMA DI SEDUTA VERTICALIZZABILE PER USO INTERNO/ESTERNO 2B
- **12.27.07.006** PASSEGGINO RIDUCIBILE 2B
- **18.09.39.003** MODULO POSTURALE PER CAPO 2A
- **18.09.39.006** MODULO POSTURALE PER BACINO 2A
- **18.09.39.009** MODULO POSTURALE PER TRONCO 2A
- **18.09.39.012** MODULO POSTURALE PER TRONCO/BACINO 2A
- **18.09.21.003** SEGGIOLONE A CONFIGURAZIONE FISSA (PIÙ I RELATIVI ACCESSORI) 2B
- **18.09.21.006** SEGGIOLONE A CONFIGURAZIONE REGOLABILE (PIÙ I RELATIVI ACCESSORI) 2B



SIMFER

SOCIETÀ ITALIANA DI MEDICINA
FISICA E RIABILITATIVA
The Italian Society of Physical and
Rehabilitative Medicine